

DIREZIONE WELFARE E SALUTE  
AREA RESIDENZIALITA'

Allegato n. 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 6396 del 29/07/2024 dell'Area Residenzialità

**Avviso pubblico per l'assegnazione in via sperimentale di contributi economici destinati a persone con disabilità inserite in percorsi residenziali con progetti "Dopo di Noi" – Legge n.112/2016.**

Sommario

|   |   |
|---|---|
| 1. PREMESSA .....   | 1 |
| 2. LINEE DI INDIRIZZO .....   | 2 |
| 3. FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO .....  | 2 |
| 4. REQUISITI DELLE CASE 112 .....   | 3 |
| 5. REQUISITI DEI BENEFICIARI .....  | 4 |
| 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....                                | 4 |
| 7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA<br>5 |   |
| 8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO .....               | 6 |
| 9. FASI DELLA SPERIMENTAZIONE .....   | 8 |
| 10. PROGETTAZIONE PARTECIPATA E MAPPATURA DELLE CASE 112 .....                  | 8 |
| 11. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE .....                                       | 9 |
| 12. TRATTAMENTO DEI DATI .....  | 9 |

**1. PREMESSA**

Con la Legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta Legge Dopo di Noi, è stato istituito un Fondo per il finanziamento di misure di assistenza, cura e protezione rivolte a persone con disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità e accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, che siano prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perchè gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonchè in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Tra le finalità del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo Dopo di Noi), l'art. 4 c. 1 della Legge n. 112/2016 prevede quella di attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave.

Il decreto attuativo della Legge 112/2016, Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2016 avente ad oggetto "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016", all'art. 3 comma 4, con riferimento agli interventi e servizi finanziabili con le risorse del Fondo Dopo di Noi, in particolare prevede che le soluzioni alloggiative per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, da prevedere nel progetto personalizzato, finanziate a valere sulle risorse del Fondo Dopo di Noi, presentino caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 112/2016.

Regione Lombardia, con la L. R. n. 25 del 06/12/2022, avente ad oggetto “Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità”, in linea con le disposizioni di cui all’art. 2 del Decreto del MLPS del 23/11/2016, ha disciplinato gli strumenti fondamentali che sono alla base della logica del “Dopo di Noi”: il progetto personalizzato, la valutazione multidimensionale e il budget di progetto.

Regione Lombardia, sulla base della ripartizione delle risorse del Fondo Dopo di Noi per l’annualità 2022 effettuata dallo Stato, ha adottato la Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/275 del 15/05/2023, avente ad oggetto “L. n. 112/2016 – Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall’art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2022”.

Il Programma Operativo Regionale (POR) approvato da Regione Lombardia prevede, tra gli altri interventi, un supporto diretto alla residenzialità, sia autogestita che assicurata da ente gestore, con la finalità di consentire alla persona con disabilità grave la piena realizzazione degli obiettivi di autonomia e di inclusione sociale declinati all’interno del progetto individuale, con le risorse del Fondo Dopo di Noi assegnate all’ente locale per l’erogazione del voucher residenzialità ovvero del contributo per la residenzialità autogestita e con tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria ...) che di carattere privato.

Sulla base delle risorse del Fondo Dopo di Noi 2022 assegnate da Regione Lombardia al Comune di Milano, la Direzione Welfare e Salute – Area Domiciliarità, con Determinazione Dirigenziale n. 11852 del 13/12/2023, ha approvato l’”Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi” – Legge n. 112/2016 – DGR n. XII/275 del 15/05/2023”.

Il bando di cui sopra consente ai cittadini milanesi interessati di richiedere al Comune di Milano l’erogazione di contributi finanziati con le risorse del Fondo Dopo di Noi assegnate da Regione Lombardia, per realizzare gli interventi che rientrano nella Legge 112, tra i quali il supporto alla residenzialità nelle forme definite nel Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. XII/275/2023.

## **2. LINEE DI INDIRIZZO**

In linea con gli indirizzi regionali, il Comune di Milano intende:

- affrontare gli elementi di complessità e di innovazione propri della Legge 112/2016;
- riconoscere e valorizzare le buone prassi di esperienze abitative e di emancipazione dalla famiglia, coerenti con il dettato normativo, che in questi anni si sono realizzate a livello cittadino anche grazie alla solidarietà familiare e alla concreta sussidiarietà, anche tramite investimenti progettuali attivati dai genitori e valorizzati dalle imprese sociali;
- sperimentare un modello innovativo per l’inclusione abitativa di persone con disabilità in grado di trasformare l’attuale sistema delle Unità di offerta.
- riconoscere la persona con disabilità come persona in grado di esprimere i propri bisogni, le proprie preferenze e i propri desideri, e non come mera fruitrice di un servizio;
- favorire i processi di accrescimento della consapevolezza e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile;
- consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il proprio progetto di vita in condizioni di parità attraverso i supporti e sostegni necessari;
- attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla vita indipendente in abitazioni o gruppi-appartamento;
- superare la frammentazione delle risorse – di personale ed economiche – sociali, sanitarie e della comunità.

Pertanto, le soluzioni abitative per poter interpretare al meglio la personalizzazione dei singoli progetti devono essere improntate al massimo grado di libertà e di flessibilità possibili.

## **3. FINALITA’ E OGGETTO DELL’AVVISO**

Oggetto del presente Avviso è il supporto alla residenzialità all’interno del più ampio ambito di intervento previsto dalla L. 112/16, con l’obiettivo di dare pieno riconoscimento a soluzioni abitative per persone con disabilità grave, da sostenere nell’ambito ed all’interno della definizione del budget di progetto al fine di poter realizzare in piena libertà il proprio progetto di vita indipendente.

In tal senso il Comune di Milano intende sostenere le progettualità di residenzialità continuativa coerenti con la Legge 112/2016 prevedendo ulteriori contributi di supporto alla residenzialità, ad integrazione di quelli finanziati con le risorse del Fondo Dopo di Noi assegnate da Regione Lombardia.

A tal fine, con Deliberazione di Giunta n 889 del 25/07/2024 l'Amministrazione Comunale ha adottato le linee di indirizzo per l'assegnazione, mediante Avviso Pubblico, dei contributi economici integrativi a supporto della residenzialità continuativa nelle forme della Legge 112.

Il presente Avviso è rivolto a coloro che siano in possesso dei requisiti indicati ai successivi paragrafi 4 e 5 e che abbiano attivo il contributo per il supporto alla residenzialità erogato con le risorse del Fondo Dopo di Noi per un progetto di residenzialità continuativa in soluzioni alloggiative che riproducano le condizioni e le relazioni della casa familiare ai sensi dell'art. 3 c. 4 del Decreto attuativo della Legge 112/2016 (di seguito "Case 112").

Il presente Avviso consente agli interessati di presentare al Comune di Milano la domanda per l'erogazione del contributo comunale integrativo di supporto alla residenzialità.

#### **4. REQUISITI DELLE CASE 112**

I progetti di residenzialità continuativa "Dopo di Noi" finanziabili con i contributi oggetto del presente Avviso devono svolgersi in soluzioni residenziali appartenenti alle seguenti tipologie:

- abitazioni, inclusa l'abitazione di origine;
- gruppi appartamento, gestiti da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza, oppure autogestiti, in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente o tramite fornitori di sostegno esterni;
- cohousing/housing: insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (coholders); è possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso);
- comunità alloggio sociali: strutture in cui i servizi alberghieri, educativi e di assistenza sono assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

Le residenzialità nella formula dei gruppi appartamento gestiti da Ente gestore e delle soluzioni di housing/co-housing non devono configurarsi come Unità di Offerta standardizzate, e devono funzionare, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008, come modelli sperimentali.

Le strutture residenziali attualmente accreditate con Regione Lombardia come CSS o in esercizio come CARD a seguito di presentazione di CPE, al fine di poter ospitare progetti di residenzialità continuativa Dopo di Noi, devono aver presentato, rispettivamente, a Regione Lombardia richiesta di revoca dell'accreditamento socio sanitario e all'ATS e al Comune/Ambito di competenza comunicazione di cessazione dell'esercizio come CARD.

Ai fini del presente Avviso, le Case 112 devono avere i seguenti requisiti, in linea con le disposizioni contenute nell'art. 3, c. 4 del Decreto del 23/11/2016 e nel Programma Operativo Regionale approvato con la DGR n. XII/275/2023.

Requisiti necessari:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. o, nel caso di articolazione in moduli, non superiore a 10 p.l. (max 5 p.l. per modulo);
- rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna e requisiti strutturali minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
- organizzazione degli spazi tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. attraverso la scelta e la disposizione degli arredi da parte dei coinquilini e l'utilizzo di oggetti e mobili propri);

- presenza di ambienti in cui sia tutelata la riservatezza degli ospiti e di adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero, in modo che i coinquilini possano continuare a realizzare le proprie passioni e interessi;
- ubicazione in zone residenziali e comunque in contesti territoriali non isolati, a tutela del mantenimento delle relazioni e dell'integrazione nel territorio.

Caratteristiche preferenziali:

- promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia (in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale);
- presenza di camere da letto singole;
- presenza di due bagni in caso di appartamenti misti o con più di tre persone;
- assenza di barriere architettoniche interne ed esterne;
- promozione della convivenza tra persone con disabilità diverse e tra persone con e senza disabilità.

Devono essere previste figure professionali idonee all'accoglienza delle persone con disabilità ospitate presso le Case 112, e in grado di garantire anche la gestione degli aspetti sanitari complessi in linea con quanto previsto dal Progetto Individualizzato, nonché il monitoraggio dello stesso.

## 5. REQUISITI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi oggetto del presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- disabilità grave, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992;
- residenza nel Comune di Milano;
- avvenuta predisposizione, attraverso la valutazione multidimensionale, del Progetto Individualizzato (Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato), con le modalità definite all'art. 2 del Decreto del MLPS del 23/11/2016 e declinate da Regione Lombardia agli artt. 5 e 6 della L. R. 25/2022;
- possesso dell'ISEE socio sanitario in corso di validità.

L'Amministrazione Comunale assicura, nei limiti della sperimentazione oggetto del presente Avviso, la continuità nell'erogazione del contributo comunale integrativo a supporto della residenzialità "Dopo di Noi", indipendentemente dal raggiungimento di qualsivoglia limite d'età, analogamente a quanto previsto dall'art. 4 c. 5 del Decreto del 23/11/2016 con riferimento agli interventi finanziati con risorse del Fondo Dopo di Noi.

Dall'analisi dei Progetti Individualizzati potranno essere desunti i livelli di intensità di assistenza necessari per la conduzione dei Progetti stessi.

## 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sarà possibile presentare domanda per l'erogazione del contributo comunale integrativo a supporto dei progetti di residenzialità continuativa Dopo di Noi dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Potranno essere presentate entro le ore 24:00 del 28/08/2024 le sole domande di contributo i cui beneficiari abbiano attive esperienze di residenzialità continuativa Dopo di Noi già avviate alla data del 31/12/2023, fermi restando i requisiti di cui ai precedenti paragrafi 4 e 5.

Successivamente, le domande potranno essere presentate fino alla data del 30/06/2025 – ore 24:00, sempre fermi restando i requisiti di cui ai precedenti paragrafi 4 e 5.

Le domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata [resanzdis@pec.comune.milano.it](mailto:resanzdis@pec.comune.milano.it) oppure, per chi è sprovvisto di casella di posta elettronica certificata, potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica ordinaria [PSS.UffResid@comune.milano.it](mailto:PSS.UffResid@comune.milano.it). L'oggetto della comunicazione dovrà riportare: "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici destinati a persone con disabilità inserite in percorsi residenziali con progetti "Dopo di Noi" – Legge n.112/2016".

Le domande potranno essere presentate:

1. dalla persona con disabilità, ovvero dal suo legale rappresentante (tutore, curatore) o dall'amministratore di sostegno;

2. a seguito di delega, da soggetti di fiducia (ivi comprese organizzazioni e associazioni di tutela e promozione degli interessi di persone con disabilità o dei loro familiari etc.).  
Potrà essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo familiare con disabilità grave.

La domanda dovrà essere compilata esclusivamente sul modello fornito in allegato al presente Avviso, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Documento di identità valido della persona che sottoscrive la domanda e, se diversa dal beneficiario del contributo, documento di identità valido del beneficiario stesso;
2. Progetto Individualizzato predisposto dall'Assistente Sociale/Case Manager in esito alla valutazione multidimensionale della persona con disabilità e, se disponibile, relazione periodica di monitoraggio, o in alternativa autorizzazione al Comune di Milano rilasciata tramite la domanda di contributo a poter richiedere copia del Progetto Individualizzato e della relazione periodica di monitoraggio ai referenti comunali firmatari degli stessi;
3. Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese, predisposto utilizzando il modello fornito in allegato al presente Avviso.

La domanda di contributo costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Infatti, nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici e quelli del beneficiario del contributo se persona differente, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità che sussistono i requisiti richiesti per la presentazione della domanda dal precedente paragrafo 5.

Il Comune di Milano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai suddetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000. Si ricorda che le dichiarazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Non saranno accettate domande di contributo presentate con modalità diverse da quelle esposte nel presente paragrafo.

## **7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Tutti coloro che avranno presentato domanda di contributo riceveranno le relative comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e/o certificata) indicato nella domanda.

L'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare le attività istruttorie sulle domande di contributo presentate.

A tal fine, effettuerà preliminarmente le verifiche sul possesso dei requisiti dei beneficiari e dei requisiti delle "Case 112".

La valutazione della domanda di contributo si focalizzerà:

- sul Progetto Individualizzato, nel quale sono declinati gli obiettivi di sostegno, mantenimento o crescita personale (art. 2 del Decreto del 23/11/2016 e artt. 5-6 della Legge Regionale n. 25 del 06/12/2022);
- sul Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese, che comprende:
  - a. il prospetto analitico di spesa ove siano indicati i costi relativi ai servizi alberghieri, educativi e di assistenza di cui la persona con disabilità necessita in base al Progetto Individuale;
  - b. l'identificazione delle risorse economiche disponibili e/o attivabili per dare attuazione al Progetto Individuale, tenendo conto delle concrete necessità dell'interessato.

Nel corso dell'istruttoria l'Amministrazione Comunale valuterà la congruità della spesa indicata nel Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese rispetto agli obiettivi di sostegno, mantenimento o crescita personale declinati all'interno del Progetto Individualizzato.

I richiedenti potranno essere convocati presso l'Area Residenzialità al fine di fornire chiarimenti, nell'ambito del processo istruttorio, con riferimento alla congruità della spesa indicata nel Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese rispetto agli obiettivi di sostegno, mantenimento o crescita personale declinati all'interno del Progetto Individualizzato.

Le domande di contributo saranno inserite in graduatoria con un punteggio attribuito in base ai seguenti criteri.

1. Data di avvio del percorso della residenzialità continuativa Legge 112: 2 punti per ogni semestre di svolgimento del progetto di residenzialità continuativa Dopo di Noi, a decorrere dall'avvio dello stesso, fino ad un massimo di 10 punti.

2. Criticità della sostenibilità economica, data dalla valutazione del Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese per l'attuazione del Progetto Individuale. La graduazione di tale criterio è data attribuendo un punteggio più alto a fronte delle maggiori difficoltà nel raggiungimento di un più alto grado di sostenibilità. In particolare sarà attribuito un più alto grado di priorità in caso di Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese che fa riferimento alle sole risorse derivanti da trattamenti previdenziali ed assistenziali percepiti in ragione della condizione di disabilità: fino ad un massimo di 22 punti.

3. Messa a disposizione per sé e per altri del patrimonio immobiliare per la realizzazione del progetto: fino ad un massimo di 15 punti.

4. Messa a disposizione di risorse aggiuntive economiche, finanziarie, materiali o di altra natura, della persona con disabilità, della famiglia, di reti associative di familiari di persone con disabilità o di reti associative di persone con disabilità.

Messa a disposizione di soluzioni abitative volte a garantire la sostenibilità del progetto e l'efficientamento della spesa (es. dotazioni di tipo domotico; presentazione di manifestazioni di interesse da parte di più coinquilini di una stessa Casa 112, etc.): fino ad un massimo di 28 punti.

5. Avvio del percorso di deistituzionalizzazione, ovvero nel caso previsto dall'art. 4, comma 3 lett. c) del Decreto del 23/11/2016: persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4, del Decreto medesimo (abitazioni, gruppi appartamento o soluzioni di co-housing con capacità ricettiva fino a 5 p.l.): fino ad un massimo di 10 punti.

6. Presenza di progetti individuali già sostenuti con compartecipazione comunale a sostegno della residenzialità: fino ad un massimo di 15 punti.

A parità di punteggio, l'accesso al finanziamento di percorsi residenziali "Dopo di Noi" nei termini del presente Avviso sarà prioritariamente garantito nei casi previsti all'art. 4, comma 3 lett. a) e b) del Decreto MLPS n. 112/2026: persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori (...) o i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa.

Le domande per le quali, anche all'esito di richieste di chiarimenti, non sia stata ritenuta congrua la spesa indicata nel Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese rispetto agli obiettivi di sostegno, mantenimento o crescita personale declinati all'interno del Progetto Individualizzato, non saranno inserite nella graduatoria.

## **8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO**

Sulla base dell'art. 71 della L. R. n.25/2022, tra le risorse pubbliche e private da valorizzare, in un'ottica di complementarità, per dare attuazione al Progetto Individualizzato, a titolo esemplificativo e non esaustivo vi sono:

---

La Legge Regionale n. 25/2022 – art. 7, sviluppando il concetto di "budget di progetto" come definito nell'art. 2 c. 2 del Decreto del 23/11/2016, stabilisce che alla formazione del budget di progetto concorrono le risorse disponibili pubbliche e private destinate al sostegno della persona con disabilità, tra le quali:

- a) le risorse per gli interventi domiciliari di natura sanitaria, sociale ed educativa;
- b) le risorse della rete delle unità di offerta sociosanitarie, socio-assistenziali e socio educative e degli interventi residenziali e semiresidenziali sperimentali degli enti locali;
- c) i contributi e gli altri sostegni comunali destinati ai progetti individuali;
- d) le risorse derivanti dal Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), dal Fondo nazionale per la non autosufficienza (FNA), dal Fondo Dopo di Noi di cui alla Legge 112/2016 e quelle dedicate all'interno del Fondo sociale europeo (FSE) e di altri fondi pubblici che dovessero rendersi disponibili;

1. Sostegno 'Canone di locazione/Spese condominiali' erogato con le risorse del Fondo Dopo di Noi;
2. Sostegno 'Ristrutturazione' erogato con le risorse del Fondo Dopo di Noi;
3. Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
4. Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
5. Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
6. Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
7. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
8. Centro Socio Educativo (CSE);
9. Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
10. Centro Diurno Disabili (CDD) e trasporto;
11. Assegno di Inclusione ed ogni altro intervento di welfare sociale promosso dalla Regione e dagli enti locali;
12. Trasferimenti monetari di tipo assistenziale e previdenziale;
13. Risorse personali della persona con disabilità;
14. Risorse liberamente messe a disposizione dai familiari (e dalla propria rete relazionale).

Pertanto, per la realizzazione delle progettualità è possibile utilizzare fondi diversi per finanziare supporti/sostegni diversi, facendo attenzione ad evitare sovrapposizioni di risorse.

Ai progetti di residenzialità ammessi al finanziamento ai sensi del presente Avviso, l'Amministrazione Comunale riconoscerà un contributo economico continuativo fino all'occorrenza dell'importo di € 102,00/die, calcolato nella misura del 60%, riferito alla spesa massima stimata indicativamente pari a € 170,00/die.

La rimanente parte della spesa sarà finanziata con il contributo del Fondo Dopo di Noi per il supporto alla residenzialità e con le altre risorse disponibili e/o attivabili dalla persona con disabilità.

L'obiettivo di massima diffusione dell'abitare "Dopo di Noi" richiede il contributo di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. A tal fine l'Amministrazione Comunale sollecita, in una logica di intervento solidaristico e non sperequativo, la partecipazione attiva delle famiglie nella costruzione delle risorse per dare attuazione al Progetto Individuale.

Il contributo comunale oggetto del presente Avviso sarà costruito in maniera sostenibile e dinamica e sarà rimodulabile sia in aumento sia in diminuzione, anche alla luce di nuovi contenuti che dovessero emergere all'interno del Progetto Individualizzato e di variazioni che dovessero intervenire nelle risorse pubbliche e private valorizzate nel Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese.

A tal fine, il Progetto Individualizzato e il Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese saranno oggetto di verifica periodica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora a seguito di verifica periodica il Progetto Individualizzato dovesse risultare sostenibile con le risorse del Fondo Dopo di Noi e le altre risorse pubbliche e private a disposizione della persona interessata, comunque diverse dal contributo comunale oggetto del presente Avviso, il contributo comunale verrà sospeso.

---

e) le risorse e gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica di carattere regionale, ivi compresi quelli attivati a favore della disabilità sensoriale, avviati presso le scuole secondarie di secondo grado e i centri di formazione professionale;

f) le risorse e gli interventi a sostegno dell'inclusione lavorativa;

g) ogni altro intervento di welfare sociale promosso dalla Regione e dagli enti locali;

h) i trasferimenti monetari di tipo assistenziale, previdenziale e le risorse personali, così come quelle liberamente messe a disposizione dai familiari, anche in termini di lavoro volontario, o quelle attivabili dalla comunità sociale di appartenenza;

i) le risorse impegnate dalla Regione e dai comuni per le tariffe delle unità di offerta residenziale sociosanitarie o socio-assistenziali, che possono confluire nel budget di progetto qualora si preveda un percorso di uscita dai servizi residenziali e tenuto conto della valutazione multidimensionale, nonché del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

L'erogazione del contributo potrà essere rivalutata a seguito di una ulteriore variazione delle risorse a disposizione della persona interessata.

Nell'ambito di tali verifiche, i beneficiari del contributo e i loro familiari/amministratori di sostegno/legali rappresentanti potranno essere direttamente coinvolti in una attività di monitoraggio e supervisione sull'andamento del Progetto Individualizzato anche con riferimento all'adeguatezza del contenuto del Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese.

Il contributo sarà revocato in caso di mancata comunicazione all'Amministrazione Comunale, da parte del beneficiario (o del suo rappresentante legale o di persona delegata), di ogni variazione del Progetto Individualizzato che comporti una modifica delle risorse pubbliche e private valorizzate nel Prospetto Analitico delle Risorse e delle Spese.

## **9. FASI DELLA SPERIMENTAZIONE**

L'assegnazione dei contributi comunali oggetto del presente Avviso avverrà in via sperimentale fino al 31 dicembre 2025.

A conclusione del periodo di sperimentazione, l'Amministrazione Comunale procederà ad una valutazione dei risultati ottenuti in termini di partecipazione degli utenti e di appropriatezza delle risorse impegnate.

In caso di esito positivo della sperimentazione, l'Amministrazione Comunale procederà a mettere a sistema in forma integrata il finanziamento dei progetti di residenzialità continuativa nelle forme della Legge 112 con risorse del Fondo Dopo di Noi e con risorse comunali.

La sperimentazione dei contributi oggetto del presente Avviso si articolerà in più fasi.

Nella prima fase, saranno valutate ed inserite in graduatoria le domande di contributo presentate entro le ore 24:00 del 28/08/2024, come previsto al precedente paragrafo 6. In tale fase potranno essere presentate le domande di contributo riguardanti le sole esperienze di residenzialità continuativa Dopo di Noi già avviate alla data del 31/12/2023.

L'Amministrazione Comunale intende riconoscere, a conclusione di questa prima fase, indicativamente n.15 interventi economici continuativi. Tale numero potrà essere variato in aumento o diminuzione nei limiti delle risorse disponibili.

La prima graduatoria sarà pubblicata entro il termine del 31/12/2024.

Le domande utilmente posizionate in graduatoria saranno successivamente finanziate, sulla base delle disponibilità a bilancio.

Le domande che in questa prima fase non dovessero essere finanziate rimarranno in graduatoria con il punteggio ad esse attribuito.

Nella seconda fase della sperimentazione, saranno valutate ed inserite in graduatoria le domande di contributo presentate entro le ore 24:00 del 31/12/2024; a seguito dell'aggiornamento della graduatoria, che verrà pubblicata entro il 30/06/2025, l'Amministrazione Comunale intende riconoscere indicativamente ulteriori n. 5 interventi economici continuativi.

Le domande utilmente posizionate in graduatoria saranno finanziate, sulla base delle disponibilità a bilancio.

Nella terza fase della sperimentazione, saranno valutate ed inserite in graduatoria le domande di contributo presentate entro le ore 24:00 del 30/06/2025; l'aggiornamento della graduatoria sarà pubblicata entro il 31/12/2025; in tale fase l'Amministrazione Comunale intende riconoscere indicativamente ulteriori n. 5 interventi economici continuativi.

In tale terza fase, le domande utilmente posizionate in graduatoria saranno finanziate, sulla base delle disponibilità a bilancio.

Nell'ambito della sperimentazione oggetto del presente avviso, non sono previsti ulteriori aggiornamenti della graduatoria nel secondo semestre 2025.

## **10. PROGETTAZIONE PARTECIPATA E MAPPATURA DELLE CASE 112**

L'Amministrazione comunale incentiva, nell'ambito dell'attuazione della Legge 112, la collaborazione dei vari attori presenti nell'ambito territoriale (ente pubblico, terzo settore e associazioni dei familiari, volontariato

etc.) organizzando momenti di confronto e cercando anche connessioni con altre sperimentazioni sulla metodologia del budget di progetto.

Ai soli fini della mappatura delle Case 112 presenti sul territorio e limitatamente ai gruppi appartamento o altre soluzioni alloggiative gestite da soggetti terzi, questi ultimi dovranno aver presentato all'Amministrazione comunale l'Indicazione Elementi Conoscitivi (IEC) per unità fuori rete sociale in esercizio sul territorio del Comune di Milano.

## **11. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano, all'indirizzo <https://servizi.comune.milano.it/web/guest/ricerca-bandi-gara/-/SERVWEB/ricerca>, affinché tutti i cittadini interessati ne siano informati.

Sarà data pubblicità alle graduatorie in maniera conforme a quanto previsto dall'amministrazione comunale.

Per ricevere informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Residenzialità Anziani e Persone con Disabilità, contattando i numeri Tel. 02.884-63647-67954-53135, dalle ore 09:30 alle ore 12:30, o inviando un quesito o una richiesta di appuntamento telefonico all'indirizzo di posta elettronica certificata [resanzdis@pec.comune.milano.it](mailto:resanzdis@pec.comune.milano.it) o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria [PSS.UffResid@comune.milano.it](mailto:PSS.UffResid@comune.milano.it), mettendo come oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione in via sperimentale di contributi economici destinati a persone con disabilità inserite in percorsi residenziali con progetti "Dopo di Noi" – Legge n.112/2016".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Residenzialità.

Per quanto non definito nel presente Avviso valgono le disposizioni, in quanto compatibili, contenute nella Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n° XII/275 del 15/05/2023 recante "L. n. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2022".

## **12. TRATTAMENTO DEI DATI**

Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali)

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione e alla concessione della misura oggetto dell'Avviso.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679, ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D.Lgs. 196/2003 e con la Legge 328/2000.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

Il trattamento viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi, in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000, per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati richiesti nella domanda di contributo è obbligatorio, e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di accedere alla misura nonché agli adempimenti conseguenti.

Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati forniti non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione, rivolgendo la richiesta al Comune di Milano in qualità di Titolare, Via Sile, 8 - 20139 Milano – Direzione Welfare e Salute oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO").

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### **Il Direttore dell'Area Residenzialità**

Dott. Guido Gandino  
(firmato digitalmente)

#### **ALLEGATI:**

- Domanda di contributo.
- Prospetto analitico delle risorse e delle spese.